



PALAZZO BISCARI

Il contemporaneo riallestito nell'antico Salone delle Feste

Le installazioni di Alicja Kwade (1979) addestrano sempre lo spazio per farci provare vertigine. Un esempio è *WeltenLinie* (due anni fa alla Biennale d'arte di Venezia) con cui moltiplica le immagini nostre e degli oggetti allestendo specchi e strutture metalliche (sopra). Lo reinstalla nel Salone delle Feste di Palazzo Biscari a Catania, là dove ragione ed esoterismo guidavano il suo inquilino più celebre, Ignazio Paterno Castello, quinto conte di Biscari: l'effetto è dirompente. Per rendersene conto c'è tempo fino al 24 agosto. L'iniziativa è firmata Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (fsrr.org) che reimpagina di arte contemporanea il magnifico palazzo catanese. La collezione invade anche gli appartamenti Ala di Levante con una collettiva dal proprio portfolio (*La stanza analoga*, fino al 7 settembre): 17 artisti, tra i migliori della scena internazionale, come Dominique Gonzalez-Foerster, Douglas Gordon, Pierre Huyghe o gli italiani Ludovica Carbotta e Roberto Cuoghi, solo per citarne alcuni. *(fabio bozzato)*